

**Interrogazione prioritaria con richiesta di risposta scritta P-002206/2024
alla Commissione**

Articolo 144 del regolamento

Cecilia Strada (S&D), Camilla Laureti (S&D), Elisabetta Gualmini (S&D), Pina Picierno (S&D), Lucia Annunziata (S&D), Giorgio Gori (S&D), Marco Tarquinio (S&D), Brando Benifei (S&D), Irene Tinagli (S&D), Alessandro Zan (S&D), Annalisa Corrado (S&D), Giuseppe Lupo (S&D), Stefano Bonaccini (S&D), Pierfrancesco Maran (S&D), Raffaele Topo (S&D), Alessandra Moretti (S&D), Matteo Ricci (S&D), Ilaria Salis (The Left), Cristina Guarda (Verts/ALE), Benedetta Scuderi (Verts/ALE), Carolina Morace (The Left), Mimmo Lucano (The Left), Ignazio Roberto Marino (Verts/ALE), Gaetano Pedulla' (The Left), Danilo Della Valle (The Left), Valentina Palmisano (The Left), Mario Furore (The Left), Giuseppe Antoci (The Left), Pasquale Tridico (The Left)

Oggetto: Conformità del protocollo Italia-Albania al diritto dell'UE

Il 15 ottobre 2024, durante il briefing di mezzogiorno per la stampa, in risposta a una domanda relativa alla legalità dei trasferimenti di migranti verso paesi extra-UE in base al nuovo protocollo Italia-Albania, la portavoce della Commissione ha riconosciuto che:

"Al momento non è possibile per l'UE disporre di questa opzione. Per rendere possibile un modello del genere, il diritto dell'UE dovrebbe regolamentare il rimpatrio forzato in un paese terzo che non è il paese di origine. Pertanto, secondo la nostra valutazione, le norme vigenti non lo prevedono."

A norma dell'articolo 17 del trattato sull'Unione europea, la Commissione vigila sull'applicazione dei trattati e delle misure adottate dalle istituzioni in virtù dei trattati, nonché sull'applicazione del diritto dell'Unione sotto il controllo della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE).

Alla luce di quanto precede e tenuto conto della recente sentenza della CGUE del 4 ottobre 2024 sulla designazione dei paesi terzi quali paesi di origine sicuri ai fini della procedura di frontiera accelerata, intende la Commissione:

1. rispettare la sua posizione del 2018 che conferma l'illegittimità di tali misure ai sensi del diritto dell'UE vigente?
2. Avviare una procedura formale di infrazione nei confronti del protocollo Italia-Albania, ratificato dalla legge italiana n. 14/24, ai sensi degli articoli da 258 a 260 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea?

Sostenitori¹

Presentazione: 22.10.2024

¹ La presente interrogazione è sostenuta da deputati diversi dagli autori: Nicola Zingaretti (S&D), Sandro Ruotolo (S&D), Leoluca Orlando (Verts/ALE), Dario Nardella (S&D), Dario Tamburrano (The Left), Antonio Decaro (S&D)